

AL SIGNOR SINDACO
DEL **COMUNE DI VILLORBA**
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Progetto: **PROGETTO DI ROTATORIA SU VIABILITA' COMUNALE**
Comune di Villorba (TV), Viale della Repubblica - Via Fontane

Ditta: **E.F.FIM S.P.A.**

Oggetto: **Relazione tecnica**

Premessa

L'area oggetto di intervento di nuova rotatoria è situata nel Comune di Villorba in località Fontane Chiesa Vecchia e nello specifico riguarda l'intersezione stradale tra viale della Repubblica e via Fontane attualmente regolata da un impianto semaforico.

Il progetto è collegato all'intervento di ristrutturazione edilizia di un fabbricato ad uso commerciale nel lotto contiguo a viale della Repubblica e via Fontane individuato al Catasto Terreni del Comune di Villorba al foglio 19, mappale 613, legittimato da SCIA art. 23 DPR 380/2001 - Pratica SUAP n. 02190000303-05072019-1133 del 11/07/2019, il quale prevede la demolizione del fabbricato esistente e la successiva realizzazione di un fabbricato ad un piano fuori terra costituito da due unità (A e B) a destinazione commerciale, con previsione di vendita alimentare (A) per una Superficie Coperta complessiva pari a 2.783,65 mq.

Allo scopo di rendere più fluida la circolazione stradale e quindi agevolare l'ingresso/uscita all'area, visto che la modifica delle attività commerciali esistenti è direttamente connessa alla variazione dei flussi veicolari sulla rete viaria interessata, si è previsto l'inserimento di una rotatoria, opera questa funzionale all'intervento edilizio sopraccitato, che sarà realizzata a cura e spese della Ditta proponente ai sensi dell'art. 20 del D.L. 50/2016, per un importo complessivo pari a € 301.946,22 più oneri accessori di legge, comprensivo di lavori edili, impiantistici, spese tecniche, spese di acquisizione aree e quant'altro.

Per quanto concerne tutti gli aspetti relativi allo studio di impatto viabilistico con le relative analisi e conclusioni, si rimanda alle relazione allegata.

Progetto

La rotatoria prevede una corona circolare larga 8,50 m costituita da due corsie di 4,25 m di larghezza, con banchine esterna ed interna di 0,50 m. Il raggio esterno della rotatoria è previsto di m 17,50 e quello interno di m 9,00. La pendenza per lo scolo dell'acqua è pari al 2% verso l'esterno.

Le corsie di immissione lungo l'asse di viale della Repubblica sono doppie e di larghezza di m 3,50 mentre quelle di uscita sono singole di larghezza pari a m 4,00. Lungo l'asse di via Fontane le immissioni sono singole, larghe m 3,50 e le corsie di uscita, anch'esse singole, sono larghe 4,48 e 4,31 m.

Le aiuole spartitraffico sono delimitate da cordone tipo "ANAS" e interamente pavimentate con asfalto stampato mentre l'isola centrale, di 8 m di raggio, viene trattata a prato.

E' prevista una banchina transitabile larga 2 m interposta tra l'isola centrale e la corona, pavimentata con asfalto stampato.

Il lato nord-ovest della carreggiata, lungo l'asse di viale della Repubblica e il lato sud in corrispondenza della corsia di svolta a destra verso via Fontane, sono interessati dall'inserimento di una pista ciclopedonale a raso di larghezza pari a m 2,00 con pavimentazione in asfalto rosso resinato e con separazione in paletti dissuasori metallici montati su cordone.

La pavimentazione stradale prevista per le corsie è costituita da strato di usura in conglomerato bituminoso chiuso di spessore 3 cm e da strato di collegamento (bynder) in conglomerato bituminoso di spessore 7 cm. Oltre ai suddetti strati è previsto, nella nuova porzione di carreggiata, uno strato di base di 10 cm e uno strato di misto granulare (tout venant) con stabilizzazione in cemento di spessore 60 cm per uno sbancamento totale pari a 80 cm circa. Il nuovo rilevato stradale dovrà essere separato dal piano di posa con un geotessuto che consenta il drenaggio delle acque ma impedisca il passaggio del filler.

La stratigrafia sopra descritta è relativa alle porzioni di carreggiata che fuoriescono dal sedime stradale esistente. Nel caso in cui la nuova sistemazione viaria ricada nel sedime esistente è prevista una scarifica del manto di almeno 3-7 cm con successiva posa dei nuovi strati di bynder e manto d'usura. Ove ritenuto necessario si prevede un ulteriore scavo con successiva posa di strato di base e/o granulare stabilizzato. Qualora in fase di realizzazioni il terreno di fondazione del pacchetto stradale risultasse di caratteristiche meccaniche particolarmente scadenti è prevista l'esecuzione della bonifica del terreno per uno strato complessivo di 50 cm.

La pavimentazione della pista ciclopedonale è costituita da strato d'usura in asfalto resinato colore rosso, soletta in c.a. da 15 cm e misto granulare (tout venant) con stabilizzazione in cemento di spessore 60 cm.

L'inserimento della rotatoria e della pista ciclabile comporta il rifacimento degli attraversamenti pedonali che sono previsti in tutti e quattro i tronchi stradali confluenti alla rotatoria, in posizione arretrata per garantire la sicurezza pedonale e veicolare.

Il progetto è corredato dalla predisposizione della segnaletica orizzontale e verticale attraverso la quale sono individuati gli spazi, gli obblighi ed i divieti a cui devono attenersi gli automobilisti nel percorrere il nuovo svincolo.

A completamento delle opere edilizie sopra descritte sono previste inoltre:

- adeguamento rete di smaltimento acque meteoriche;
- rete di illuminazione pubblica.

Per quanto concerne la rete di illuminazione pubblica e la verifica illuminotecnica si rimanda agli allegati specifici.

Relativamente alle opere di smaltimento delle acque meteoriche è previsto l'inserimento di nuovi pozzetti di raccolta disposti lungo la circonferenza esterna della rotatoria, il mantenimento di altri esistenti compatibili con la nuova sistemazione stradale e la dismissione di alcuni non più idonei. I nuovi manufatti saranno collegati alla rete di raccolta esistente.

Si precisa che prima di procedere all'inizio dei lavori è opportuno contattare tutti gli enti gestori dei sottoservizi coinvolti nelle opere per avere un quadro preciso sulle eventuali interferenze tra le opere da realizzarsi e le reti esistenti.

Nella speranza che tale descrizione sia di utile lettura degli elaborati grafici presentati, colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Treviso li 17 aprile 2020

Architetto Giorgio Signorotto